

**CURRICOLO PLURILINGUISTICO
OSSERVAZIONE APPROCCIO METODOLOGICO**

**Restituzioni all'area delle osservazioni fatte nel 1° e 2° quadrimestre nelle
copresenze L1/L1 e L1/L2
Anno scolastico 2011-2012**

Relazione finale

La prima restituzione è nata dall'esigenza di:

- ◆ raccogliere, per renderle leggibili a tutti i colleghi, le osservazioni fatte nei diversi corsi;
- ◆ rendere visibili i criteri secondo cui ognuno di noi osserva, indipendentemente dalla presenza o meno di indicazioni in merito;
- ◆ rendere visibili le pratiche condivise;
- ◆ rendere visibili i diversi stili di insegnamento e relazione educativa;
- ◆ avere uno strumento di riflessione per rendere più efficace il proseguimento dell'attività di osservazione;
- ◆ individuare le modalità di osservazione più funzionali a rilevare azioni che promuovano un approccio metacognitivo nel processo di insegnamento apprendimento;
- ◆ documentare il percorso della ricerca-azione.

Indicatori scelti:

- ◆ organizzazione del contesto e inizio lezione;
- ◆ cosa fa l'insegnante per sollecitare l'utilizzo di strategie;
- ◆ come fa l'insegnante a fare emergere le strategie utilizzate inconsapevolmente dallo studente e a renderlo consapevole delle strategie che possiede;
- ◆ come fa l'insegnante a favorire la condivisione e il rinforzo di strategie tra tutti gli studenti e come interagiscono docente e studenti;
- ◆ come viene gestito l'imprevisto.

Sintesi di quanto rilevato:

- ◆ ognuno ha osservato secondo criteri propri (alcune cose e non altre, riportando o no le parole dell'insegnante osservato...)
- ◆ ciascun osservato ha lavorato secondo un proprio stile di insegnamento, senza apparente preoccupazione a utilizzare, se già non lo faceva, strategie funzionali a attivare, fare emergere, condividere strategie nei/dai/tra i ragazzi;

- ◆ ho trascritto quattro pagine riguardo alla gestione dell'imprevisto, contro due su *Come fa l'insegnante a fare emergere le strategie utilizzate inconsapevolmente dallo studente*;
- ◆ è pratica largamente condivisa l'organizzazione del contesto all'inizio della lezione, generalmente in modo funzionale all'attività, ma anche motivante seguendo stili diversi;
- ◆ altra pratica largamente condivisa è la lezione partecipata, interattiva. Non è detto però che questa coincida con utilizzare/fare utilizzare strategie di insegnamento/apprendimento consapevoli/esplicitate ;
- ◆ un'ulteriore pratica largamente condivisa è quella della gestione dell'imprevista trasgressione alle regole in modo non esclusivamente normativo né esclusivamente punitivo;
- ◆ è difficile/impossibile stabilire se l'insegnante osservato non abbia, utilizzato strategie di insegnamento/apprendimento consapevoli o se l'insegnante osservatore non le abbia colte. Di questo va tenuto conto sia nella lettura di queste osservazioni che nell'impostazione di nuove schede di osservazione.

1. Considerazioni e proposte per il proseguimento dell'osservazione

- ◆ fare in modo che le osservazioni servano davvero a farci imparare un modo di condurre la lezione più funzionale ai progetti (plurilinguistico e dislessia);
- ◆ arrivare alla scadenza della rendicontazione di questa ricerca-azione con indicazioni di percorsi esportabili;
- ◆ confrontarci ancora una volta su: quello che intendiamo per strategia; cosa fa l'insegnante per sollecitare l'utilizzo di strategie; come fa l'insegnante a fare emergere le strategie utilizzate inconsapevolmente dallo studente;
- ◆ confrontarci su quale tipo di osservazione ci serve di più per imparare (Osservazioni su tutti gli indicatori? Su uno/due alla volta? Riportare o no le parole di insegnanti e allieve/i? Riportare descrizioni di comportamenti non verbali?);
- ◆ quali strategie possiamo utilizzare per fare meglio il nostro compito (Prepararci prima della lezione qualche domanda mirata da porre alla classe? Confrontarci con l'insegnante nostro partner per restituzione immediata e accordi di come proseguire? Utilizzare modalità non verbali, quali la nostra posizione nella classe o un tono di voce diversi da quelle che ci sono più abituali? Fare gli osservatori, orario permettendo, degli insegnanti che ci sembrano più ferrati sotto questo aspetto e provare a ripetere nella nostra classe le domande e i comportamenti non verbali che ci sembrano più utili? Lavorare per fasce su uno stesso argomento e fare un elenco di domande base, legandole a modalità di conduzione non verbali che servano allo scopo? Utilizzare questa prima restituzione? Prevedere altre restituzioni con indicazioni precise di quello che ci può servire?).

Tempi.

Ho dedicato a questa prima restituzione circa 40 ore.

Relazione finale sulla seconda restituzione

La seconda restituzione, è nella fase finale di realizzazione.

Dopo la prima restituzione, sono state predisposte dal gruppo condotto dalla coordinatrice dell'area, nuove schede di osservazione ed è stato chiesto ai colleghi dell'area linguistica di:

- ◆ sistematizzare e rielaborare le osservazioni condotte fino ad allora, anche rientrando in copresenza in classe per completare/perfezionare il lavoro.
- ◆ confrontare condividere e scrivere, all'interno dei corsi, il percorso di insegnamento/apprendimento, individuando:

a) le fasi della lezione efficace;

b) le strategie di insegnamento/apprendimento;

d) l'uso di strumenti compensativi;

e) gli strumenti usati (in particolare la LIM);

f) le procedure di valutazione/autovalutazione/eterovalutazione.

Non tutti hanno inteso allo stesso modo le indicazioni date sulle fasi di lavoro da seguire e le schede da utilizzare.

Ho quindi lavorato su materiale non omogeneo, in cui, a volte gli indicatori non erano stati rispettati: effettivamente, per gli osservatori il compito era difficile.

Le osservazioni mi sono arrivate in tempi differenti, in alcuni casi distanti gli uni dagli altri

Sintesi di quanto rilevato

- ◆ la grande maggioranza degli insegnanti dell'area linguistica considera l'osservazione come una risorsa e sa affrontare e superare l'imbarazzo di essere osservato e di rendere pubblica sia le proprie modalità di insegnamento che quelle del/la collega osservato/a;
- ◆ nonostante permanga disomogeneità su criteri, materiali e tempi, la qualità dell'osservazione è migliorata;
- ◆ c'è stata maggiore attenzione, sia nell'osservazione che nella pratica didattica, alle azioni metacognitive;
- ◆ l'uso della LIM è largamente agito, anche se con modalità diverse;
- ◆ l'uso della LIM viene da tutti considerato funzionale al mantenimento/prolungamento dei tempi di attenzione, facilitante rispetto alla documentazione delle fasi di lavoro, alla comprensione non solo per i DSA, alla correzione, alla metacognizione, alla condivisione e alla costruzione di un pensiero comune ;
- ◆ il momento di confronto/condivisione degli insegnanti dell'area linguistica all'interno dei corsi è stato utile e ha predisposto sia a un'osservazione che a una pratica didattica più efficace;

Considerazioni e proposte

- ◆ il percorso di alternare fasi di osservazione a confronto tra gli insegnanti del corso, sembra vincente, anche perché aiuta a superare le resistenze rispetto ai ciò che può, in altre situazioni, essere interpretato come giudizio sui propri punti di debolezza, oltre che di forza;
- ◆ può essere facilitante sia per chi osserva che per chi viene osservato, concentrare l'osservazione su un solo indicatore, non necessariamente uguale per tutti; la scelta potrebbe essere in funzione dei punti di forza dell'insegnante osservato come su quelli di debolezza;
- ◆ questa ricerca-azione dovrebbe continuare, alternando in modo ciclico: condivisione, osservazioni su un solo indicatore, condivisione;
- ◆ il primo momento di condivisione dovrebbe servire a definire/scegliere l'indicatore, in base ai punti di forza/debolezza individuati nelle osservazioni precedenti, programmare l'intervento, individuando azioni e strategie funzionali allo scopo;
- ◆ il secondo momento di condivisione dovrebbe servire come verifica dell'agito rispetto al programmato, a individuare i cambiamenti e le strategie utili nelle azioni osservate, a ridefinire la nuova fase di osservazione, che può essere anche sullo stesso indicatore;
- ◆ sono fermamente convinta che poter intraprendere un percorso di questo tipo rappresenti un'occasione unica di formazione continua estremamente significativa.

Tempi

Ho dedicato a questa seconda restituzione circa 40 ore.

Il tempo totale impiegato per le due restituzioni è dunque di circa 80 ore (coperte in parte da due giornate di seminario, nove ore di copresenza L1/L1, venti ore di copresenza L1L2).

Documentazione

La prima restituzione, completa di tutte le trascrizioni, è salvata come *Rielaborazione delle osservazioni* in Wiki school, ricerca e sperimentazione, area linguistica, attività di osservazione e documentazione.

La seconda restituzione non è ancora completa di tutte le trascrizioni e sarà inserita in Wiki non appena il lavoro sarà completato.

Milano 28 giugno 2012

Cristina Sanger